

# FISCOPIÙ

L'ANC torna a difendere la competenza della categoria in ambito di lavoro

di **La Redazione**

*News del 03 luglio 2017*

**L'Associazione guidata da Marco Cuchel critica l'interpretazione di una recente sentenza di Cassazione in materia di abusivismo dell'attività di consulenza resa dalla Fondazione dei Consulenti del Lavoro.**

È ancora aperta la *querelle* scoppiata ormai anni fa tra **Commercialisti** e **Consulenti del lavoro** circa la competenza degli uni e degli altri a svolgere legittimamente l'attività di consulenza del lavoro. L'ultima vicenda che ha riacceso gli animi è legata a una recente **sentenza di Cassazione** (Sez. VI Penale, 21 giugno 2017, n. 30827) che condanna un soggetto che, pur cancellandosi dall'Ordine dei Commercialisti, negli anni ha continuato a svolgere, senza averne titolo, competenze professionali riservate agli iscritti in albi. Sentenza che, secondo l'interpretazione resa nel **Parere** formulato dal Dipartimento Scientifico della Fondazione Studi del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, riconosce il diritto all'esercizio degli adempimenti in materia di lavoro **solo agli iscritti nell'albo dei Consulenti del Lavoro**. Un'interpretazione che ha scatenato l'ira dei Commercialisti. L'ANC, infatti, a pochi giorni dalla pubblicazione del Parere dirama una nota che evidenzia *"il tentativo di stravolgere il senso di una sentenza"* tramite *"affermazioni di parte e fuorvianti rispetto ai contenuti della norma e della stessa sentenza"*.

*"I commercialisti da sempre svolgono"* spiega **Marco Cuchel**, Presidente ANC, *"ancor prima dell'introduzione della specifica normativa, l'attività di consulenza in materia di lavoro e con la [legge 12/1979](#) sono riconosciuti, a pieno titolo, tra i soggetti abilitati"*. *"Conseguentemente è a dir poco fantasiosa anche la tesi secondo la quale i consulenti sarebbero i soggetti abilitati mentre gli altri professionisti che la normativa contempla, e tra questi i commercialisti, sarebbero solo soggetti autorizzati"*.

*"L'ANC"* conclude Cuchel *"non si stancherà mai di denunciare ogni tentativo di strumentalizzare una norma che, per quanto riguarda l'attività di consulenza lavoro, stabilisce con estrema chiarezza ruoli e competenze. Perché se è vero che può qualificarsi Consulente del Lavoro solo chi è iscritto al relativo ordine professionale, è altrettanto vero che l'esercizio della consulenza in materia di lavoro **non è esclusiva** dei Consulenti del Lavoro ma compete **anche agli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili"***.